



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

**VISTA** la legge 6 aprile 2004, n. 101, di *“Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”*;

**VISTO** il *“Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo”*, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 14 febbraio 2008;

**VISTE** le *“Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura”*, che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali il 6 luglio 2012;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 18 novembre 2019, n. 132;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: *“Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0646240 del 16/12/2022



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

**VISTO** il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

**VISTA** la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 24 febbraio 2022, n. 90017, sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022, registrata dalla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237;

**VISTA** la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022 n. 138295, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 4 aprile 2022 al n. 263, modificata dalla Direttiva n. 346802 del 5 agosto 2022;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 1° aprile 2022, n. 151082, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 4 aprile 2022, al n. 264;

**VISTO** il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

**VISTO** l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

**VISTA** la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*";

**VISTO** in particolare l'articolo 10 della citata legge n. 194/2015 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare con una dotazione annua, a partire dal 2015, di € 500.000,00;

**CONSIDERATO** che il fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare è destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori in attuazione della legge n. 194/2015, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0646240 del 16/12/2022



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

**VISTO** l'articolo 3 della legge 194/2015 che prevede l'istituzione dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

**VISTO**, in particolare, il comma 4, dell'articolo 3, della legge 194/2015 che prevede che *“le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano ovvero dai libri genealogici e dai registri anagrafici di cui alla legge 15 gennaio 1991, n. 30, e al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529, nonché i tipi genetici autoctoni animali in via di estinzione secondo la classificazione FAO, sono inseriti di diritto nell'Anagrafe”*;

**VISTI** i DD.MM. n. 36393 del 20 dicembre 2018, n. 39407 del 9 dicembre 2019, n. 13072 del 17 aprile 2020, n. 13073 del 17 aprile 2020, n. 9397041 del 23 dicembre 2020, n. 69389 del 12 febbraio 2021, n. 78328 del 17 febbraio 2021, n. 106564 del 4 marzo 2021 e n. 116403 del 10 marzo 2021, con i quali sono state inserite nell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare le risorse genetiche vegetali e animali a rischio di estinzione o di erosione genetica;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2019 n. 11213 che stabilisce i criteri e le modalità di funzionamento del fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'articolo 10 della legge 194/2015;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 5 del decreto interministeriale n. 11213/2019, i soggetti realizzatori delle azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *d*) sono le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti pubblici territoriali, anche per il tramite delle proprie strutture tecnico-operative;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto interministeriale n. 11213/2019, le azioni destinate alle attività correlate o propedeutiche alle attività previste dalla legge 1° dicembre 2015, n. 194, con particolare riferimento agli articoli 4, 7, 12, 13, 14 e 15, sono realizzate direttamente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ovvero dalle Regioni ed Amministrazioni dello Stato, attraverso una delle forme previste dalla legge;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto interministeriale n. 11213/2019 non sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali già oggetto di finanziamento nei Programmi regionali e nazionali per lo Sviluppo Rurale (PSR e PSRN) o che usufruiscono di ogni altro aiuto pubblico;

**VISTO** l'avviso pubblico, prot. n. 273090 del 16 giugno 2022, recante *“Procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto*

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0646240 del 16/12/2022



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

*interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194*", pubblicato sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste nella sezione Gare in data 7 luglio 2022;

**VISTO** l'articolo 7 dell'avviso pubblico n. 273090 del 16 giugno 2022 il quale prevede che l'iter istruttorio sui progetti presentati venga effettuato da apposita Commissione;

**VISTO** il D.M. n. 399048 del 7 settembre 2022 con il quale è stata nominata la Commissione ministeriale incaricata di procedere alla valutazione delle proposte progettuali secondo i parametri riportati nell'allegato 2 dell'avviso stesso;

**VISTA** la relazione istruttoria prot. n. 484738 del 30 settembre 2022, redatta dalla Commissione ministeriale;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*", ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria a valere sul Capitolo n. 7460 pg. 1 recante "*Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*" – Fondi 2020;

**CONSIDERATA** la proposta di istituzione di un nuovo piano gestionale – pg 3, del Capitolo n. 7460 con la denominazione proposta "*Interventi per le attività del Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n.194*" o altra riconosciuta in sede di approvazione di legge di bilancio – Fondi 2024;

**VISTO** il D.M. n. 548535 del 26 ottobre 2022, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 14 novembre 2022 al n. 804, con il quale sono stati ammessi a contributo i progetti presentati a seguito dell'avviso pubblico n. 273090 del 16 giugno 2022;

**CONSIDERATO** che il contributo massimo concedibile ai sensi dell'articolo 4 dell'avviso pubblico 273090 del 16 giugno 2022 è pari al 99% della spesa ritenuta ammissibile;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere ad impegnare la somma di € 46.700,00 suddivisi in € 23.350,00 a valere sui fondi 2020 ed € 23.350,00 a valere sui fondi 2024;

**RITENUTO** di poter procedere alla liquidazione della somma di € 23.350,00 (pari al 50% del contributo concesso) alla Regione Lazio, a titolo di anticipo, a valere sui fondi 2020;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0646240 del 16/12/2022



# Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

## DECRETA

### Articolo 1

1. Per quanto in premessa specificato, per la realizzazione del progetto “Un calice di biodiversità in cantina - Itinerario enoturistico del Lazio” – ITIENOLAZIO - è concesso alla Regione Lazio il contributo di € 46.700,00, pari al 99% della spesa ritenuta ammissibile, ripartito secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Voce di spesa	Importo €
Supporto scientifico Università Roma Tor Vergata Dipartimento di Storia (cattedra di Antropologia)	3.000,00
Supporto scientifico CREA Viticoltura Enologia - Velletri	3.000,00
Implementazione App (con geolocalizzazione dei siti di interesse)	15.000,00
Cartellonistica (stradale/aziendale)	9.000,00
Servizi per produzione contenuti catalogo, pacchetti di offerta enoturistica, incluse 2 giornate di informazione per gli operatori	12.000,00
Supporto grafico/Materiali divulgativi	3.000,00
Servizi di traduzione in lingua inglese	4.000,00
Giornata Nazionale del 20 maggio 2023	6.000,00
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>55.000,00</b>
compartecipazione del proponente (fondi ordinari ARSIAL)	8.300,00
<b>Contributo richiesto a valere su fondo MiPAAF</b>	<b>46.700,00</b>

### Articolo 2

1. Il beneficiario del contributo è obbligato a non apportare aggiunte o varianti al progetto approvato senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Ministero.
2. Sono ammissibili eventuali variazioni compensative non superiori al 10% tra gli importi delle singole voci di costo previste nel piano finanziario del progetto approvato.
3. In caso di variazioni in misura superiore al 10% le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione del Ministero.
4. È possibile presentare una sola variante al progetto ammesso a contributo. In caso di richiesta di variante è necessario allegare un quadro di raffronto tra il preventivo approvato e la variante richiesta.
5. Non potranno essere effettuate, se non in casi eccezionali debitamente motivati, ulteriori variazioni compensative su voci di spesa per le quali è stata già richiesta una modifica ed ottenuta la relativa approvazione.
6. Non sono ammissibili i costi del personale interno della Regione Lazio.

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0646240 del 16/12/2022



## *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

8. Le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle preventivate e ammesse a contributo sono a totale carico del beneficiario del contributo stesso.

### **Articolo 3**

1. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'avviso pubblico n. 273090 del 16 giugno 2022, il termine ultimo per la conclusione delle attività progettuali è fissato a 20 mesi dalla registrazione del presente decreto e la rendicontazione del progetto deve essere trasmessa al MASAF entro il 31 agosto 2024.

2. La richiesta di liquidazione finale deve essere accompagnata dalla documentazione di cui all'allegato 3 dell'avviso pubblico n. 273090 del 16 giugno 2022, comprensiva di una relazione dettagliata sulle attività svolte, sui costi sostenuti e sulle modalità tecnico-amministrative adottate nello svolgimento dell'attività.

3. Il MASAF provvede attraverso apposita Commissione ministeriale alla verifica tecnico amministrativa delle spese sostenute e a seguito dell'esito positivo di tale istruttoria, provvede all'erogazione del saldo.

### **Articolo 4**

1. Il beneficiario assicura idonea forma di pubblicità sulla fonte di finanziamento con la quale sono realizzate le azioni delle attività progettuali.

2. Le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto devono evidenziare che sono state realizzate per mezzo del contributo concesso dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e riportare l'indicazione del presente decreto. A tal fine, per ottenere il Logo in formato vettoriale è necessario inoltrare una richiesta all'indirizzo e-mail [webmaster@politicheagricole.it](mailto:webmaster@politicheagricole.it). Il manuale d'uso è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>

3. I materiali divulgativi devono essere trasmessi per e-mail all'indirizzo [disr3@politicheagricole.it](mailto:disr3@politicheagricole.it) o per PEC all'indirizzo [cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it).

4. Il beneficiario è responsabile di qualsiasi eventuale danno o molestia arrecata a persone o a cose in dipendenza dell'esecuzione delle iniziative ammesse, sollevando espressamente il MASAF da ogni responsabilità in merito.

### **Articolo 5**

1. Per effetto del presente decreto è impegnata e liquidata a titolo di anticipo la somma di euro 23.350,00 (pari al 50% del contributo concesso) a valere sui residui di lett. f) EPR 2020, sull'unità previsionale di base 1.2. "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR III

Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale”, D.G. dello Sviluppo Rurale, sul capitolo 7460 pg. 1 recante “Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” dello stato di previsione della spesa del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

2. Sarà impegnata, a titolo di liquidazione finale, la somma di euro 23.350,00 a valere sui fondi 2024, sull’unità previsionale di base 1.2. “Investimenti” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale”, D.G. dello Sviluppo Rurale, sull’istituendo pg 3, del capitolo n. 7460 con la denominazione “*Interventi per le attività del Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all’articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n.194*” a seguito dell’approvazione della legge di bilancio per l’annualità 2023 e per il triennio 2023-2025.

3. La liquidazione finale troverà copertura e sarà posta a carico dell’istituendo pg. 3 con apposito impegno.

Il presente decreto è trasmesso al competente Organo di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale  
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0646240 del 16/12/2022